

OKTOBERFEST vrs slot



anno XXVI numero 1066 - 15 giugno 2026 - www.vrs slot.it

- > **5ª Can-Am**
- > **7ª Rally Legend/Classic**
- > **infoclub**
- > **Endurance GT Revoslot**

5ª Can-Am

Maurizio vola!

La sua miglior gara di sempre



Già si fatica a capire come mai i bavaresi (guai a definirli tedeschi) abbiano nominato Oktoberfest una festa che si svolge principalmente in settembre, noi poi abbiamo esagerato anticipandola addirittura a giugno!

lunedì 15/6
lavori

giovedì 18/6
Pizza

Tutto merito di Giorgio P., comunque, che si è preso la briga di portare una buona riserva di bottiglie di birra, in una serata in cui il seminterrato era particolarmente torrido. Robe da Giorgiomatto, che non finiremo mai di ringraziare per la generosità, ma soprattutto per lo spirito che trasmette immancabilmente.

Si è ben guardato comunque dal mettersi in gioco, riservandosi di completare l'opera di rivestimento della Scaleauto, ora decorata da una infinita serie di adesivi a bordo pista.



Il pretesto "alcolico" era dovuto all'addio al Toboga, che ci ha tenuto compagnia per dieci anni, con gradimento piuttosto conflittuale.

Per i detrattori è stata considerata "da rally", per gli estimatori la più bella pista di sempre. Acqua passata.



Il suo ideatore, di spalle nella pagina precedente per nascondere qualche lacrimuccia, rassicura tutti promettendo che la prossima Policar sarà piatta come la prima morosa da adolescenti.

Andrea B. fa coppia con Giorgio limitandosi a farci compagnia, senza disdegnare di lubrificarsi il cavo orofaringeo.

Approfittando della fase di preparazione della tesi, ne approfitta invece Camillo, che da anni non solcava la Ninco, tanto da ricordarsela con i colori invece dei numeri.



Presente anche Ulisse, che ultimamente è apparso un po' a spot, nell'attesa di risolvere i problemi alla vista.



Arriva trafelato anche Bruk0 che, dopo aver narcotizzato le figlie, si cala dalla finestra valigetta alla mano, rischiando di essere linciato dal comitato di vigilanza di quartiere.



Evitata la prassi dell'annullamento delle prove cronometrate solo per qualche defezione, si passa alla prima fase della gara, che determina come consuetudine la composizione delle batterie.

Non sfugge la pole position a Davide, ma il gap sui rivali è veramente esiguo, e si vede fin dalle libere, con i mantovani in grande spolvero. Alberto manca la pole solo per un'indecisione dell'ultimo giro utile, mentre Maurizio non trova la concentrazione necessaria, fermando il cronometro comunque non troppo distante dai primissimi.

A sorprendere invece è la super competitività di Andrea Z. che, non soddisfatto di avere solo femmine in famiglia, ha scelto la Elva come compagna di solco. Contento lui...

Comunque velocissimo anche Zambelli, che forse nemmeno si capacitava di come la vettura, insoddisfacente per tutto il campionato, fosse diventata un missile solo a giugno!



Non è più una sorpresa invece Roby, e men che meno Andrea C., che vanno a completare la manche dei più veloci.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 DAVIDE	FERRARI 350	10,811
2 ALBERTO M.	MCLAREN M6A	10,904
3 ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	11,033
4 ROBY	MCLAREN M6A	11,063
5 MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	11,104
6 ANDREA C.	FERRARI 350	11,181
7 ENZO	LOLA T70 SPIDER	11,184
8 ROBERTO S.	FERRARI 350	11,253
9 BRUKO	MCLAREN M6A	11,329
10 ANDREA ING.	MCLAREN M6A	11,360
11 EMILIO	MCLAREN ELVA	11,472
12 CASTE	MCLAREN M6A	11,575
13 STEFANO P.	MCLAREN M6A	11,583
14 GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	11,585
15 GIAMPY	LOLA T70 SPIDER	11,593
16 ULISSE	MCLAREN ELVA	11,740
17 *CAMILLO	LOLA T70 SPIDER	12,089
18 GIOVA	FERRARI 350	15,086

Ecco allora salire in pedana Stefano P., un incredulo Giuseppe (abituato a ben altre posizioni in griglia), Giampy, Ulisse, *Camillo e Giova.

Il Bepi mostra subito che è lì per sbaglio (non nel seminterrato, come a volte sembra dall'occhio languido), inanellando giri su giri piuttosto vicini agli 11" netti; il suo miglior crono sarà anzi al di sotto di un paio di centesimi.



L'interesse dei presenti si sposta allora sui molti duelli ravvicinati, fatto escluso solo Giova, che probabilmente non è riuscito ad adattare il pulsante alla sua fiammante Ferrari.



Si chiama fuori anche Giampy che, dopo un avvio guardingo, stacca progressivamente i tre rimanenti, lasciandoli a lottare fra loro.



Sempre più concreto Giampaolo, che però allo scadere accuserà ben cinque giri dal capofila.

Ulisse Stefano e Camillo fanno tiramolla a seconda delle corsie, che per fondo sconnesso e conducibilità elettrica risultano (o meglio risultavano...) ben diverse fra loro.

Non si tira indietro il giovane ospite, che riuscirà infatti a lasciarsi alle spalle un paio di contendenti diretti.

Non prima di "regalare" una sportellata multipla, assolutamente involontaria e giustificata da una certa trance agonistica, a Giuseppe e indirettamente a Giampy.

Il Bepi maldigerisce, e di fatto il "regalo" gli costerà un paio di posizioni.

Giuseppe sarà peraltro protagonista di un altro siparietto, fra i più classici, quello dello scambio di vettura: ci vorrà almeno un giro per capire che guidava quella del Giampy...

Cambio della guardia in pedana, con alcuni nomi pesanti relegati occasionalmente nella pancia del gruppo.



Anche qui c'è un doppione, le M6A verde inglese del Caste e del Bruko; godono però del vantaggio di aver assistito a quanto accaduto pochi minuti prima, quindi non staccheranno mai gli occhi dal proprio mezzo.

Il Caste inoltre riconosce la sua per un particolare per nulla trascurabile: il pilota è senza testa, cosa che ci rimanda alla triste vicenda di Helmuth Koinigg, un giovane pilota di Formula 1 austriaco, che morì decapitato nel GP degli Stati Uniti del 1974, a Watkins Glen.

Anche per questa triste vicenda, che preferiamo dimenticare, lo invitiamo a porre rimedio prima della stagione 2026/27.





Il minuto cronometrato a freddo gioca un brutto scherzo sia ad Enzo che a Pieremilio, che avevano ben altre ambizioni.

Il primo stavolta non trova il ritmo nemmeno nei 18 minuti di gara, pur scendendo occasionalmente sotto gli 11 secondi.



Leggermente più rapido il Pier, la cui azione assume continuità col passare dei minuti, chiudendo una rimonta che lo porterà al quinto posto.

Emilio sarà anche il solo a sopravanzare Giuseppe, vincitore della prima manche.

Solo parzialmente soddisfatto Roberto S., che soffre ancora troppo la corsia uno, sicuramente la più ostica.



Bruk0 descrive una parabola simmetrica a quella del Pier, partendo molto bene ma accusando un calo evidente dopo metà gara; è un grande peccato per uno che non prova mai nemmeno per un giro prima della gara!



Più arretrati Caste e Andrea Ing., ambedue non particolarmente soddisfatti della serata, che prometteva qualche soddisfazione in più.

L'ultima batteria si gioca praticamente alla pari, perché tutti e sei sembrano disporre di mezzi all'altezza della situazione.

La differenza la fanno le corsie, con la corsia 4 e la corsia 2 che sembrano essere le più critiche. Le posizioni possono quindi essere rapidamente sovvertite, e così capiterà a Davide, che inizialmente incontra la resistenza di Andrea Z., fin quando l'avversario accusa la prima uscita.



Con Davide in fuga, prima Alberto e poi Maurizio nelle corsie successive riescono progressivamente a rimontare, e a metà gara si trovano praticamente alla pari.

Proprio la 4 e la 2 saranno fatali per Davide, mentre Alberto, pur velocissimo, non riesce ad approfittare dei passi falsi del rivale.



Non così il Mauri, che sbaglia pochissimo e viaggia su tempi sempre rilevanti, fino al limite di 11 e 7.



Andrea C. riesce solo a conservare la posizione di partenza, subendo la rimonta della coppia Roby/Pier, ma evitando per un solo metro quella di Giuseppe; Andrea Z. invece perde confidenza col mezzo fino a scivolare a metà classifica.

C L A S S I F I C A				
P I L O T A			giri set	
1	(+4)	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	97 26
2	(-1)	DAVIDE	FERRARI 350	96 27
3	(-1)	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	96 14
4	(=)	ROBY	MCLAREN M6A	94 51
5	(+6)	EMILIO	MCLAREN ELVA	93 37
6	(=)	ANDREA C.	FERRARI 350	93 32
7	(+7)	GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	93 30
8	(-1)	ENZO	LOLA T70 SPIDER	93 26
9	(-6)	ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	93 14
10	(-2)	ROBERTO S.	FERRARI 350	93 6
11	(-2)	BRUKO	MCLAREN M6A	92 75
12	(=)	CASTE	MCLAREN M6A	89 72
13	(+2)	GIAMPY	LOLA T70 SPIDER	88 36
14	(-4)	ANDREA ING.	MCLAREN M6A	87 73
15	(+1)	ULISSE	MCLAREN ELVA	87 44
16	(+1)	*CAMILLO	LOLA T70 SPIDER	86 65
17	(-4)	STEFANO P.	MCLAREN M6A	86 5
18	(=)	GIOVA	FERRARI 350	78 20

Maurizio chiude i 18 minuti ad un soffio dal doppiaggio di Davide. Una vittoria in chiusura di campionato che Maurizio ricorderà a lungo, così come ricorderà i saliscendi del Toboga, che aveva particolarmente amato.

CLASSIFICA CAN-AM						TOT.	
2025/2026	25/09/2025	27/11/2025	26/01/2026	16/03/2026	08/06/2026	SCARTO	
	1	2	3	4	5		
1	MARIO Z.	26	25	26	26	103	103
2	ALBERTO M.	20	14	12	20	83	71
3	MAURIZIO M.	17	14	13	25	78	69
4	GIUSEPPE	10	12	20	17	71	61
5	DAVIDE		17	8	14	60	60
6	ENZO	14	21	13	11	59	59
7	ANDREA C.	11	15	15	12	66	55
8	ROBY	13	11	14	11	64	53
9	EMILIO		17	15	14	46	46
10	ROBERTO S.	9	9	10	9	37	37
11	VALTER	15	10	11		36	36
12	ANDREA Z.	12	5	8	10	35	35
13	CASTE	8	9	4	7	28	28
14	ANDREA ING.	7	8	3	5	25	23
15	STEFANO P.		10	3	3	16	16
16	ANDREA B.		6	7		13	13
17	GIAMPY	0	6	6		12	12
18	STEFANO V.		4	5		9	9
19	BRUKO			8		8	8
20	MARCO B.		7			7	7
21	ULISSE			4		4	4
22	BRUNO		2	1		3	3
23	GIOVA			2	2	2	2

La quinta prova del Trofeo Can-Am, già assegnato a Mario, dominatore incontrastato delle prime quattro gare (assente per cause di forza maggiore nell'ultima), vede proprio la coppia dei mantovani sui gradini bassi del podio.

Davide



7ª Rally Legend/Classic

Ultimi verdetti

Federico nella Legend!

Paolo P. alza il trofeo del Rally Classic!

Arriva anche per questa stagione quello che assomiglia molto all'ultimo giorno di scuola per gli alunni, ovvero la gara conclusiva che chiude le ostilità.

Prima di passare ai gozzovigliamenti della pizza di fine stagione ci sono però ancora da assegnare i titoli del Rally Legend e del Rally Classic. Il destino è leggermente più incerto nel primo caso, dove Federico in classifica ha un vantaggio esiguo su Riccardo Z., mentre nel Rally Classic Paolo P. è difficilmente scalzabile dal gradino più alto del podio.

La serata che nei primi minuti di apertura del Club sembra caratterizzata da una certa dose di torpore, recupera verve agonistica verso le 21, quando viene raggiunto e superato il quorum che sancisce la validità della gara.

Contribuisce a formarla anche qualche volto che mancava da tempo alle serate di gara, come ad esempio Eric che pare orientato ad un rientro tra i ranghi, nonché Jack Sparrow, alias Giorgio P. che come sempre contribuisce con una buona dose di colorita simpatia.



La gara Legend sembra più che altro un documentario di ittologia, visto che tre su quattro partecipanti schierano una Opel Manta.



A gara ormai iniziata si aggiunge anche Bruk0 che riesce anche in questo caso a incastrare gli impegni famigliari con la serata di gara.

I tre Mantisti sono Federico, Riccardo Z. ed Eric, mentre Ago si distingue con la Porsche 911 Super Carrera con livrea Cola.





Difficile dire quale sia più aggraziata tra le "Mante" che solcano le acque... pardon... le piste del Club, visto che quelle di Riccardo Z. e Federico si alternano in testa alla graduatoria delle speciali.

Se vogliamo quella meno idrodinamica sembra stranamente la Manta di *Eric, che stavolta brilla solo nella speciale conclusiva, non andando oltre la terza posizione finale.

Di sicuro il mezzo più efficace è quello di Federico, che spartisce con Riccardo Z. il gradino più alto del podio nelle prime quattro speciali, ma occupa saldamente la testa della generale, lasciando poco spazio alle ambizioni del contendente.



Fa un po' gara a sé Ago, che comunque non disdegna qualche acuto e stacca il terzo parziale nella speciale numero 2.

Vari livelli di prestazioni caratterizzano la gara del Rally Classic, dove Ulisse cerca di rimanere in linea di galleggiamento con la Renault 5 Turbo Fly. La maggior esperienza in ambito rallystico dell'eroe omerico non gli consente di sopperire ai limiti del mezzo e quindi di sopravanzare in classifica Giorgio P. e Giova.



Il piratesco Giorgio, nonostante sia digiuno di gare da parecchio tempo, è tutt'altro che arrugginito; cala solo un po' alla distanza forse per la scarsa abitudine a mantenere alta la concentrazione per l'intera durata della gara.





Se non fosse per un finale in decrescendo Giorgio avrebbe probabilmente potuto insidiare più a lungo Giova. L'ultimo arrivato tra le nostre fila dimostra invece progressi pennellando le curve con la 911 Ninco.



Paolo P. difende il primo posto in campionato schierando una soddisfacente Ford Capri con la quale sigla anche il quarto parziale nella speciale numero 3. A Paolo non riesce di precedere Davide nella generale, che ben si destreggia con la meno stabile Renault 5 Turbo.



Non è comunque un dramma per Paolo che può permettersi di non fare troppi calcoli: in campionato infatti non lo impensierisce nemmeno Bruko, la cui Lancia 037 Ninco ha ben altro passo, ma il divario in classifica non gli consente ambizioni in ottica campionato.



Bruk0 viaggia a braccetto con Andrea Ing., anche lui dotato dello stesso modello della stessa marca. Il divario prestazionale rispetto ai colleghi di classe rende stasera la 037 la vettura da battere, e infatti i due ingegneri a fine serata occupano la prima e la seconda posizione di categoria.



La classifica generale finale emette quindi i suoi verdetti: Federico si laurea campione della classe Legend, mentre Paolo P. conquista il titolo del Rally Classic.

Andrea Ing.

Classifica gara Rally Classic

ANDREA ING.	7'	41"	576	
BRUKO	7'	50"	027	08".451
DAVIDE	8'	03"	124	13".097
PAOLO P.	8'	07"	251	04".127
GIOVA	8'	37"	074	29".823
GIORGIO P.	9'	08"	302	31".228
ULISSE	9'	21"	357	13".055

Classifica gara Rally Legend

FEDERICO	6'	40"	483	
RICCARDO Z.	6'	52"	243	10".760
*ERIC	6'	55"	193	03".950
AGO	7'	27"	442	32".249

CLASS. RALLY CLASSIC							TOT.	
2025/2026							SCARTO	
	09/10/2025	29/12/2025	09/02/2026	30/03/2026	25/05/2026	11/06/2026		
	1	2	3	4	5	6	7	
1 PAOLO P.	20	17		25	20	25	15	122
2 DAVIDE		25	20	14	25		17	101
3 BRUKO		15	25	17		20	20	97
4 ANDREA ING.	25	20	S	15	S	15	25	100
5 ANDREA C.	17	14		13				44
6 GIOVA					17	13	14	44
7 BRUNO				20		17		37
8 STEFANO P.						14		31
9 ANDREA B.	15							15
10 GIORGIO P.						13		13
11 ULISSE						12		12

CLASS. RALLY LEGEND							TOT.	
2025/2026							SCARTO	
	09/10/2025	29/12/2025	09/02/2026	30/03/2026	25/05/2026	11/06/2026		
	1	2	3	4	5	6	7	
1 FEDERICO	25	25	20	15	20	25		130
2 RICCARDO Z.	20	20	17	17	25	20		119
3 DIEGO	15	17	15	25	25	14		111
4 BIANCO	14	14	25	20	20	17		110
5 AGO	13	12	12		15	17		69
6 ANDRE	17	15	14	13				59
7 ALESSANDRO	12	11	13		14			50
8 GIAMFY	13				17	13		43
9 MARCO B.			10	14	15			39
10 ANDREA Z.	11	8	8	9				36
11 BOGO		12	11					23
12 ANDREA B.				11	12			23
13 EMILIO		10						10
14 GIOVA				10				10
15 GIUSEPPE		9						9
16 ALE			9					9

Infoclub

Termina così anche questa stagione. L'appuntamento conclusivo che si terrà **Giovedì 18 Giugno** non prevede l'utilizzo di macchine, gomme, pulsanti, ma di forchetta e coltello: è arrivato infatti il momento della **pizza di fine stagione**.

Nei prossimi giorni in chat verrà comunicato l'orario e il luogo del ritrovo.

Nel frattempo sono già iniziati i lavori di smantellamento del Toboga. L'attività al Club quindi non si ferma e si ricorda che ogni contributo ai lavori è importante.

PILOTA		pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	TOTALE	DIFFER.
			KIT 1	KIT 2	KIT 1	kit 2	KIT 1	KIT 2		
		3 giri DX	3 giri DX	3 giri SX	3 giri SX	3 giri DX	3 giri DX			
TEMPO IMPOSTO		105.286	84.156	106.779	83.979	107.385	84.310			
1'	FEDERICO	OPEL MANTA	74.154	57.196	76.955	57.426	73.881	60.871	6' 40" 483	
2'	RICCARDO Z.	OPEL MANTA	73.594	60.180	74.497	62.016	79.452	61.504	6' 51" 243	10".760
3'	*ERIC	OPEL MANTA	77.865	64.389	77.360	60.513	76.777	58.289	6' 55" 193	03".950
4'	AGO	PORSCHE 911 SC	81.826	62.958	86.064	69.447	80.048	67.099	7' 27" 442	32".249
5'	ANDREA ING.	LANCIA 037 CLASSIC	85.813	68.487	87.434	69.866	83.654	66.322	7' 41" 576	14".134
6'	BRUKO	LANCIA 037 CLASSIC	91.472	73.334	87.008	65.228	87.886	65.099	7' 50" 027	08".451
7'	DAVIDE	RENAULT 5 MAXI TURBO CLAS	88.797	71.678	90.427	70.332	93.669	68.221	8' 03" 124	13".097
8'	PAOLO P.	FORD CAPRI CLASSIC	90.964	73.020	85.971	71.715	95.817	69.764	8' 07" 251	04".127
9'	GIOVA	PORSCHE 911 CLASSIC	93.028	76.454	98.943	84.845	90.657	73.147	8' 37" 074	29".823
10'	GIORGIO P.	PORSCHE 911 CLASSIC	99.396	81.200	100.781	80.181	99.498	87.246	9' 08" 302	31".228
11'	ULISSE	PEUGEOT 208 CLASSIC	106.203	84.148	102.388	80.874	103.926	83.818	9' 21" 357	13".055

Endurance GT Revoslot Scaligeri d'assalto

Pieremilio con Mario Z. e la pattuglia
Avanguardia Slot corsari in terra Berica

Domenica 14 Giugno il Club di Vicenza ha ospitato una gara endurance di 3 ore con modelli GT Revoslot. Il format, abbastanza atipico ma proprio per questo interessante, prevedeva modelli Corvette forniti da BRM Slot Cars per i quali ogni squadra aveva l'unico compito di personalizzare la carrozzeria, fornita senza colorazione e da montare nelle settimane precedenti la gara.

Lo schieramento di partenza prevedeva 12 squadre, ognuna formata da due partecipanti che si sarebbero alternati alla guida durante le tre ore di gara.

Nutrita la rappresentanza scaligera, visto che oltre alla squadra Zacapa formata da Pieremilio e Mario Z., è sbarcata in terra Berica una numerosa pattuglia di Avanguardia Slot, formata da ben tre squadre: Avanguardia 1 composta da Riccardo Z. e Diego, Avanguardia 2 formata da Bianco e Federico e Avanguardia Accademy costituita da Bogo e Andrea Ing..

Positiva si è rivelata la gara della squadra Accademy, che nel primo turno ha debuttato in questo tipo di competizioni e si è rivelata molto equilibrata dal punto di vista delle prestazioni dei due rappresentanti Bogo e Andrea Ing.. Per loro è arrivata una buona nona posizione in classifica.



Il secondo turno ha visto impegnati il resto dei nostri colleghi di Club con tre squadre di primo livello. Poteva sicuramente andare meglio per la coppia Diego e Riccardo Z. alle prese con qualche problema alla vettura dopo una serie di uscite nei primissimi minuti di gara; per loro meglio la seconda parte, anche se ormai il treno buono era passato. Gara quindi transitoria per loro, si spera, verso risultati più in linea con il valore del team.

Protagonisti invece i due team Zacapa e Avanguardia 1, che si sono spartiti a lungo la testa della corsa: decisamente meglio l'inizio gara per la coppia Bianco-Federico che nelle fasi iniziali sembravano in grado di approntare una fuga.

Con la coppia Mario Z. e Pieremilio, non si poteva però considerare il team Zacapa fuori dai giochi: dopo un inizio non brillantissimo infatti, dopo aver faticato nelle prime sessioni, i due hanno carburano decisamente nella seconda parte di gara e nelle corsie 5 e 6 confezionato la rimonta e il sorpasso, adiuvati dal fatto che Matteo doveva fare i conti anche con un problema fisico alla mano.



Al traguardo Mario Z. e Pier possono quindi alzare la coppa più grande, mentre Bianco e Federico si possono decisamente consolare visto che precedono al traguardo il forte team bresciano e i padroni di casa del team neopatentati.



Elevato il livello della gara in cui i padroni di casa del Club di Vicenza non potevano che essere avversari ostici, ma già dalle prove libere e dal warm-up si capiva che la squadra di Brescia Corse e di Modena avrebbero sicuramente detto la loro.

Pilota	Tempo Q	nB	Tot_G.S
ZACAPA	08.843	2	598.023
AVAN 2	08.742	2	595.041
BRESCIA CORSE	09.324	1	587.000
NEOPATENTATI	08.821	2	586.072
MODENA	09.438	1	579.000
AVAN1	08.947	2	573.061
MTM	08.811	2	573.024
GHOSTRIDER	08.947	2	571.090
AV ACCADEMY	09.218	1	546.000
TONIATO TEAM	09.494	1	539.000
BORDEGHINA	09.556	1	525.000
BLACKPANTHER	09.260	1	520.000

